Senato della Repubblica XVIII LEGISLATURA

Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO n. 41

6ª COMMISSIONE PERMANENTE (Finanze e tesoro)

INTERROGAZIONI

210ª seduta (antimeridiana): giovedì 15 ottobre 2020

Presidenza del vice presidente STEGER

IN 0657
TIPOGRAFIA DEL SENATO

I N D I C E

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE . . . . . *Pag.* 3, 4
DE BERTOLDI *(FdI)* 4
GUERRA, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze* 3
ALLEGATO (contiene i testi di seduta) 5

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-IDEA e CAMBIAMO: Misto-IeC; Misto-Liberi e Uguali: Misto-LeU; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-Più Europa con Emma Bonino: Misto-PEcEB.

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Maria Cecilia Guerra.

I lavori hanno inizio alle ore 9.

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazioni

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento dell'interrogazione n. 3-01842, presentata dal senatore De Bertoldi.

GUERRA, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze.* Signor Presidente, rispondo all'interrogazione in riferimento concernente l'interpretazione in sede applicativa dell'articolo 51-*bis* del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che posticipa ai bilanci relativi al 2021 l'obbligo delle società a responsabilità limitata e delle società cooperative di effettuare la prima nomina del revisore o degli organi di controllo, in ottemperanza alle novelle apportate al codice civile dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, cioè il decreto legislativo n. 2019, n. 14.

Al riguardo, sentito anche il Ministero della giustizia le competenti strutture ministeriali, si evidenzia che l'obbligo di nomina e i casi in cui lo stesso ricorra sono previsti dall'articolo 2477 del codice civile, così come modificato dall'articolo 379, comma 1, del codice della crisi e dell'insolvenza; sempre l'articolo 379, al comma 3, indica il termine finale entro cui tale obbligo deve essere adempiuto.

L'articolo 51-*bis* del decreto-legge n. 34 del 2020 realizza una ulteriore proroga del citato termine entro il quale le società devono procedere alla nomina degli organi di controllo. Infatti, la data entro la quale effettuare la nomina dei revisori e del collegio sindacale per le società che integrino i requisiti previsti dall'articolo 2477 del codice civile, originariamente fissata in 9 mesi dalla data di entrata in vigore dell'articolo 379 del codice della crisi, è stata prorogata alla data di approvazione dei bilanci relativi all'esercizio 2019 ad opera dell'articolo 8, comma 6-*sexies* del decreto-legge cosiddetto «milleproroghe», n. 162 del 30 dicembre 2019, e successivamente alla data di approvazione dei bilanci relativi all'esercizio 2021 (quindi al periodo aprile-giugno 2022) dall'articolo 51-*bis* del decreto-legge n. 34 del 2020.

Si può legittimamente ritenere che chi non avesse provveduto ad adeguarsi all'obbligo di cui all'articolo 2477 del codice civile entro la data di

approvazione del bilancio 2019 è da considerarsi rimesso in termini a tali fini.

Per chi avesse già provveduto, non pare intervenire alcun elemento innovativo. La norma indica, infatti, un termine finale entro il quale adempiere l'obbligo («entro la data di approvazione dei bilanci relativi all'esercizio 2021», recita testualmente l'articolo 379), ma aver provveduto anticipatamente pare perfettamente compatibile con la disposizione normativa, che non sembra possa interpretarsi come idonea a far venir meno l'obbligo *medio tempore*.

DE BERTOLDI *(FdI)*. Signor Presidente, riservandomi, ovviamente, di leggere la risposta con più attenzione, visto che è un argomento molto specifico, mi sembra però che essa sia coerente con quanto richiesto. Mi riservo, appunto, di leggerla con più attenzione, dal momento che l'ho solo ascoltata. Mi dichiaro, comunque, soddisfatto.

PRESIDENTE. Lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno è così esaurito.

I lavori terminano alle ore 9,10.

ALLEGATO

INTERROGAZIONI

DE BERTOLDI. – *Ai Ministri dell'economia e delle finanze e della giustizia.* – Premesso che:

l'articolo 51-*bis* del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, posticipa ai bilanci relativi al 2021 l'obbligo delle società a responsabilità limitata e delle società cooperative di effettuare la prima nomina del revisore o degli organi di controllo, in ottemperanza alle novelle apportate al codice civile dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14);

lo scopo delle norme consisterebbe nel contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 sulle attività d'impresa e, a tal fine, viene modificato l'articolo 379, comma 3, del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza;

tuttavia, a giudizio dell'interrogante si riscontra al riguardo una serie di difficoltà interpretative, concernenti l'obbligo di nomina degli organi di controllo o del revisore, di cui al citato comma 3 dell'articolo 379 del decreto legislativo n. 14, nel senso che non è chiaro se debba intendersi venuto meno fino al maggior termine di approvazione dei bilanci relativi all'esercizio 2021, e pertanto se si considerano revocabili gli organi e i revisori nominati in base alle previgenti disposizioni;

a tal fine, occorre chiarire se permanga l'efficacia delle nomine attualmente deliberate e se le stesse siano da considerarsi irrevocabili, intendendo se le disposizioni dell'articolo 51-*bis* del decreto-legge n. 34 siano interpretate esclusivamente come una proroga dei termini con effetto di sanatoria per chi non avesse ancora adempiuto alle previsioni dell'articolo 379 del decreto legislativo n. 14 del 2019,

si chiede di sapere quali interpretazioni i Ministri in indirizzo intendano fornire con riferimento a quanto esposto.

(3-01842)

€ 1,00